



COMUNE DI SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI

AVVISO PUBBLICO

Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 29/07/2026

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI POTENZIALI SOGGETTI REALIZZATORI DI UN SERVIZIO DI “MICRONIDO” SUL TERRITORIO COMUNALE

BIENNIO EDUCATIVO 2026/2027 E 2027/2028

Determina regionale n. 3959 del 07.07.2026

Art. 1. Oggetto

Il Comune di San Giacomo degli Schiavoni, ai sensi dell'Avviso pubblico rivolto ai Comuni molisani per il finanziamento e l'attivazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia come previsti dal Capo II – Artt. 36-37 e 38 del Regolamento n. 1 del 2015 e smi – biennio educativo 2026-2027 e 2027/2028 - giusta Determina Dirigenziale Regionale n.3959 del 07/07/2026 (d'ora innanzi Avviso regionale), rende noto, a tutti i soggetti interessati, che è possibile presentare manifestazioni di interesse a realizzare un Micronido nel territorio di propria competenza per il biennio educativo 2026-2027 e 2027/2028.

Art. 2. Soggetti ammessi a presentare la manifestazione di interesse

Il servizio educativo, a titolarità comunale, potrà essere realizzato con affidamento dei servizi a soggetti privati, così come previsto dall'art. 7 dell'Avviso regionale. Gli operatori economici devono essere in possesso, a pena di esclusione, oltre che dei requisiti di ordine generale, anche:

- dei comprovati requisiti di cui all'artt. 37 e 38 del Regolamento regionale n. 1/2015 di attuazione della L.R. n.13/2014 di “Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali” (BURM n. 5/2015);
- dell'autorizzazione al funzionamento e dell'eventuale accreditamento al servizio, conformemente a quanto stabilito dal citato Regolamento regionale n. 1/2015;
- dei requisiti professionali del personale educativo come da art. 14, co. 3 del d.lgs. 65/2017 e ss.mm.ii. (art. 51 della L. n. 182/2025);
- di esperienza documentata di almeno due anni, negli ultimi cinque anni, nella gestione di servizi educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui al menzionato Regolamento regionale n. 1/2015;
- della certificazione di qualità UNI 11034:2003, rilasciata da Organismi di Certificazione che abbiano ottenuto l'accREDITAMENTO da parte di un ente rispondente ai requisiti stabiliti dal Regolamento (CE) n. 765; la certificazione dev'essere posseduta entro la data di rendicontazione della prima annualità. L'assenza e/o la perdita dei suddetti requisiti in capo al soggetto gestore costituisce causa di revoca dell'affidamento e di conseguenza del contributo assegnato al Comune beneficiario.

Art. 3. Caratteristiche della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse consiste nell'avanzare un proposta progettuale per la realizzazione, in collaborazione con il Comune, di un “Micronido” così come individuata nella Scheda “Progetto Pedagogico – Educativo” allegata all'Avviso pubblico regionale a cui si rinvia in ogni sua parte, giusta Determina

Dirigenziale Regionale n.3959 del 07/07/2026, che, tra l'altro, si riportano di seguito testualmente i seguenti articoli:

AVVISO PUBBLICO: “ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI AI COMUNI MOLISANI PER L'ATTIVAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA: MICRONIDI E SEZIONI PRIMAVERA - A. E. 2026-2027 E 2027-2028”

Omissis...

Art. 6 - Contributo economico

A ciascun progetto educativo valutato positivamente dalla Commissione preposta alla valutazione e posto utilmente in graduatoria sarà concesso un contributo economico come di seguito indicato:

- € 30.000,00 per il servizio Micronido (3 mesi/36 mesi) con un min. 6 e max 16 iscritti;*
- € 25.000,00 per il servizio Sezione Primavera (24 -36 mesi) con un min. 5 e max 20 iscritti.*

Le fasce dei servizi all'infanzia, in relazione al numero minimo e massimo dei bambini ammessi al servizio, sono definite dagli artt. 37 e 38 del Regolamento regionale n. 1/2015 e pertanto per la realizzazione del servizio stesso è inderogabile il numero minimo di utenti effettivamente iscritti e frequentanti il servizio come da istanza presentata al protocollo del Comune per tutta la durata del servizio, pena la revoca del contributo concesso.

Art. 7 – Tempi di realizzazione del servizio

La gestione del servizio deve essere assicurata per un periodo compreso tra il 01/09/2026 ed il 31/07/2027 per l'a.e. 2026-2027 e tra il 01/09/2027 ed il 31/07/2028 per l'a.e. 2027-2028 e secondo le modalità prescritte dal Regolamento n. 1/2015 di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014 oltre che delle altre normative vigenti in materia.

Ciascun progetto educativo dovrà essere erogato da parte dei Comuni nei modi di seguito indicati:

- servizio Micronido: durata minima n. 8 su n. 10 mesi consecutivi con attività per almeno n. 5 giorni alla settimana e per un minimo di n. 6 ore giornaliere;*
- servizio Sezione primavera: durata minima n. 6 su n. 8 mesi consecutivi con attività almeno n. 5 giorni a settimana e per un minimo di 5 ore giornaliere.*

Il contributo finanziario sarà corrisposto in ogni caso in proporzione ai mesi di effettiva realizzazione dei servizi decorrenti dalla data di inizio attività che il Comune dovrà dichiarare alla Regione Molise prima dell'inizio del servizio stesso e confermare nel provvedimento di rendicontazione finale. Qualora il servizio sarà erogato per un periodo inferiore alla durata minima stabilita, la Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo anche se accertato ex post in sede di rendicontazione. La revoca del contributo sarà attuata anche in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del presente avviso. Non saranno erogate risorse economiche relative ai periodi in cui il servizio non sia stato effettivamente reso, salvo sospensioni del servizio dovute a cause di forza maggiore giustificate e tempestivamente comunicate al competente ufficio regionale.

Non saranno riconosciuti contributi a favore del Comune a fronte di rendicontazione di spese sostenute al di fuori dal periodo di effettivo svolgimento del servizio e/o non pertinenti al servizio medesimo.

Art. 8 - Compartecipazione finanziaria del Comune Beneficiario

Il Comune beneficiario dell'intervento, per ciascun progetto presentato e ammesso a finanziamento, è obbligato a contribuire con una quota di compartecipazione, esclusivamente in forma monetaria, in misura non inferiore al 20% del contributo concesso. In aggiunta alla predetta compartecipazione, il Comune dovrà destinare al finanziamento dei servizi anche le eventuali ulteriori risorse assegnate dallo Stato ai Comuni per il finanziamento dei servizi all'infanzia con inserimento della voce nel piano finanziario. Non è esclusa da parte del Comune, in aggiunta a quella monetaria, la compartecipazione in forma non monetaria ove lo ritenesse funzionale alla realizzazione dei servizi in argomento.

Omissis...

Art. 11 - Obbligo di attività di formazione

I Comuni assegnatari delle risorse a valere sul Fondo 0-6 del Ministero dell'Istruzione, nel limite di detto importo e nel rispetto di quanto previsto dal Piano di azione nazionale pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025, sono tenuti ad assolvere all'obbligo inerente alla formazione del personale educativo ed ausiliario inserendo tale previsione nei contratti sottoscritti con i soggetti gestori privati. L'assoluzione di tale obbligo dovrà essere distintamente indicata nel provvedimento di approvazione della rendicontazione con indicazione della denominazione del corso, del soggetto erogatore, delle date di inizio/fine, del numero di personale coinvolto e degli attestati rilasciati, come stabilito al successivo art. 20. Le risorse destinate alla formazione saranno quantificate dalla Regione Molise in seguito all'adozione del relativo decreto del Fondo 0-6 del Ministero dell'Istruzione e del Merito e conseguente programmazione regionale. La quota suddetta dovrà essere rendicontata da ciascun Comune tassativamente per tale finalità pena la non utilizzabilità della stessa. La trasmissione dell'Allegato G) - Piano Formativo, da parte del Comune beneficiario è, quindi, rimandata a successive disposizioni da parte della Regione Molise, che avrà cura di inviare opportuna comunicazione ai Comuni risultati interessati.

Art. 12 - Compartecipazione delle famiglie al costo del servizio

È prevista la compartecipazione economica obbligatoria delle famiglie ai servizi educativi. La retta di frequenza a carico delle famiglie viene fissata dal Comune con proprio atto. Il Comune assicura il controllo sulle frequenze dei bambini al servizio, sul corretto versamento della retta da parte delle famiglie anche nel caso di affidamento in concessione del servizio con diritto alla riscossione delle entrate da parte del gestore privato. Ai fini della quantificazione della compartecipazione delle famiglie al costo del servizio, i Comuni, nella determinazione delle rette di frequenza, devono tener conto anche della normativa vigente in materia di erogazione del bonus nido destinato alle famiglie. 5 La determinazione delle rette di frequenza da parte dei Comuni avviene nel rispetto del Regolamento regionale n.1/2015 e dei rispettivi regolamenti comunali per i servizi all'infanzia coerentemente con eventuali servizi analoghi gestiti dal Comune. Le quote di compartecipazione basate sui valori ISEE, come definite nel Regolamento regionale n. 1/2015 sono da intendersi derogabili, in aumento, nel solo caso di adozione dei relativi regolamenti comunali, ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 73 del suddetto Regolamento regionale; in tutti gli altri casi sono da intendersi inderogabili.

Art.4. Onere economico del gestore

Il soggetto privato che gestirà il servizio di Micronido per il biennio educativo 2026-2027 e 2027-2028 dovrà affrontare la spesa per la locazione degli immobili che il Comune di San Giacomo degli Schiavoni metterà a disposizione per tale servizio quantificata in € 400,00 mensile nonchè le spese delle fatture di energia elettrica e gas/metano.

Art.7. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di San Giacomo degli Schiavoni Dott.ssa Rosalba Mucciarella.

Art.8. Pubblicazione

Il presente atto verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di San Giacomo degli Schiavoni e nel sito web del Comune. La manifestazione di interesse col relativo progetto dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14,00 di 05 agosto 2026 all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giacomo degli Schiavoni, Corso Umberto I n.114, oppure tramite P.E.C. :comune.sangiaco@pec.it.

Il Responsabile dei Servizi Sociali
(Dott.ssa Rosalba Mucciarella)